



**USL Umbria 1**  
Distretto Alto Tevere

# SERVIZIO INTEGRATO ETÀ EVOLUTIVA (S.I.E.E.)



*La città nuova inizia  
dove un bambino impara a costruire  
provando a impastare  
Sabbia e sogni  
inarrivabili.*

(Danilo Dolci)

In questa guida si potranno trovare informazioni concernenti il Servizio Integrato dell'Età Evolutiva del Distretto Alto Tevere dell'Usl Umbria 1: la sede, la funzione, l'utenza cui si rivolge, le modalità di accesso e gli orari di apertura.

Le informazioni contenute in questa guida potranno subire delle variazioni legate all'evoluzione dei servizi erogati.

## INDICE

Scopo-mission del servizio integrato per l'età evolutiva.....	4
Presentazione del servizio .....	5
Il primo contatto con il servizio.....	6
La prima visita.....	6
Il percorso diagnostico-valutativo.....	7
Il progetto terapeutico e la restituzione.....	9
Lista di attesa e criteri di priorità .....	10
I percorsi terepeutici .....	10
Conclusione del percorso terapeutico .....	11
Attività.....	12
Collaborazioni.....	13
L'equipe del SIEE.....	14



## SCOPO-MISSION DEL SERVIZIO INTEGRATO PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Il Servizio Integrato per l'Età Evolutiva (SIEE) del Distretto Alto Tevere è un servizio specialistico che si occupa della diagnosi, cura e riabilitazione dei disturbi dell'area neuropsicomotoria dell'età evolutiva (da 0 a 18 anni).

Offre pertanto percorsi diagnostici, riabilitativi e terapeutici multiprofessionali integrati, in collegamento con le altre strutture sanitarie aziendali e con le istituzioni territoriali per garantire la presa in carico "globale" del minore nei diversi contesti (scuola, famiglia, ecc.).

L'impegno del SIEE si ispira al quadro generale di riferimento per la programmazione e l'erogazione di interventi a favore della qualità di vita dei bambini e degli adolescenti, costituito dai principi essenziali stabiliti dalla Convenzione Onu sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.

Il SIEE individua il suo pensiero forte nei principi della non discriminazione (art. 2), del diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo dell'infanzia (art. 6), dell'ascolto delle opinioni del bambino (art.12) e, in particolare, del superiore interesse del minore (art. 3) che definisce come "in ogni azione legislativa, provvedimento giuridico, iniziativa pubblica o privata che riguardi l'infanzia e l'adolescenza, l'interesse dei bambini deve prevalere su qualsiasi altro ordine di priorità".



Ogni bambino ha i diritti elencati nella Convenzione; non ha importanza chi è, né chi sono i suoi genitori, non ha importanza il colore della pelle, né il sesso, né la religione, non ha importanza che lingua parla, né se è un disabile, né se è ricco o povero.



L'adulto deve fare quello che è meglio per il bambino.



Il bambino ha il diritto alla vita, alla sopravvivenza e allo sviluppo.



Il bambino ha il diritto di imparare e di esprimersi per mezzo delle parole, della scrittura, dell'arte e così via, a meno che queste attività non danneggino i diritti degli altri.



Se il bambino è un disabile, fisico o psichico, ha il diritto a cure speciali e ad un'istruzione speciale, che gli permettano di crescere come gli altri bambini.



Il bambino ha il diritto di giocare.

## **PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO**

Il Servizio Integrato per l'Età Evolutiva è un servizio specialistico del Distretto Alto Tevere dell'Usl Umbria 1.

La dimensione del territorio a cui il servizio si rivolge comprende i Comuni di Città di Castello, Citerna, Monte Santa Maria Tiberina, S. Giustino, Lisciano Niccone, Montone, Pietralunga, Umbertide.

### **Il Sise ha sede in:**

Via del Salaiolo n° 4, Città di Castello (Pg)

### **Il servizio è aperto:**

dal lunedì al giovedì dalle 8.00 alle 18.00  
e il venerdì dalle 8.00 alle 14.00.

### **L'orario di segreteria è:**

dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12.30

Tel. Segreteria: 075-8509430

Fax: 075-96676721

Cell. 348-5269402

E-mail: [sise.cdc@uslumbria1.it](mailto:sise.cdc@uslumbria1.it)

## IL PRIMO CONTATTO CON IL SERVIZIO

### La richiesta di prima visita

La richiesta di prima visita deve essere effettuata esclusivamente dai genitori del minore telefonando o presentandosi alla segreteria del SIEE di Città di Castello, dove verrà compilata una scheda di segnalazione con i dati del bambino e verrà fissato un appuntamento.

Nel caso di richiesta di prima visita presso il Centro di Salute di Umbertide, l'appuntamento deve, invece, essere prenotato tramite il CUP.

### LA PRIMA VISITA

Il primo appuntamento ambulatoriale avviene sempre con la neuropsichiatra infantile, dott.ssa Paola Antonelli, ed eventuali altre figure, nei seguenti giorni:

- il giovedì mattina dalle 9.00 alle 11.00 presso la sede del SIEE a Città di Castello;
- il martedì mattina dalle 10.00 alle 11.00 presso il Centro di Salute di Umbertide.

Questo primo incontro ha lo scopo di chiarire la natura del problema e concordare con i genitori i passi successivi. Spesso, infatti, non è sufficiente una sola visita per completare la valutazione, ma è necessario un percorso diagnostico-valutativo che coinvolge anche altre figure professionali presenti nel servizio.

E' necessario portare tutta la documentazione relativa al bambino: relazione clinica dell'inviante, esami clinici sostenuti, pareri precedenti, eventuale documentazione scolastica, ecc.

**È richiesta l'impegnativa del pediatra o del medico di medicina generale.**

È utile che alla prima visita siano presenti entrambi i genitori. Nel caso in cui la prima visita venga richiesta da un genitore separato/divorziato, questi dovrà esibire **necessariamente** la delega dell'ex-coniuge.



## IL PERCORSO DIAGNOSTICO-VALUTATIVO

Al termine del primo incontro è possibile che la neuropsichiatra proponga un percorso diagnostico-valutativo, cioè degli incontri per completare la valutazione con altre figure professionali presenti nel servizio.

Tale percorso è strutturato in alcuni incontri con uno o più operatori del Sise a secondo dell'esigenza e dell'età di ogni singolo bambino. Ciascun incontro ha una durata di circa 45 minuti.

Lo scopo è rilevare eventuali problematiche del bambino ma, soprattutto, le sue risorse e la sua capacità di cambiamento per capire qual è il percorso terapeutico più adatto e ritagliare un progetto su misura per ciascun utente.

Nel caso in cui siano necessari ulteriori approfondimenti esterni, il medico del Sise, in accordo con il pediatra di libera scelta/medico di medicina generale, darà ai genitori tutte le indicazioni utili a riguardo.







## IL PROGETTO TERAPEUTICO E LA RESTITUZIONE

Al termine del percorso diagnostico-valutativo, le diverse figure professionali coinvolte nella valutazione di quel bambino, se rilevano la necessità di un intervento riabilitativo, elaborano un progetto terapeutico su misura per lui. Viene poi fissato con i genitori un incontro conclusivo per condividere quanto è stato rilevato durante la valutazione.

Durante questo incontro viene, inoltre, consegnata ai genitori una relazione contenente tutti gli elementi emersi durante la valutazione, discussa l'eventuale necessità di presa in carico, condiviso il progetto terapeutico (accordo terapeutico) e la possibilità concreta del servizio di effettuare i trattamenti consigliati tenuto conto delle eventuali liste d'attesa.



## LISTA D'ATTESA E CRITERI DI PRIORITÀ

La sproporzione tra richiesta e offerta ha reso indispensabile formalizzare dei criteri di priorità per l'accesso alla terapia riabilitativa.

I criteri di priorità individuati per la presa in carico sono:

- età/fase critica
- gravità
- globalità dell'intervento

Verrà, inoltre, data priorità a bambini residenti o domiciliati nel territorio del Distretto Alto Tevere dell'Usl Umbria 1 o che frequentano la scuola nello stesso territorio.

Per **informazioni sulla lista d'attesa per il trattamento logopedico** è possibile contattare la Dott.ssa log. Isabella Saffini il martedì dalle 12.00 alle 13.00 e il mercoledì dalle 13.00 alle 14.00 al 348-5269402.

Per informazioni relative all'ambito psicologico e psicoterapeutico contattare la Dott.ssa Marina Pacini allo Tel. 075-8509424.

Indipendentemente dall'inizio della terapia riabilitativa, verranno comunque garantiti tutti gli altri interventi terapeutici previsti (incontri con la scuola, follow-up neuropsichiatrici e/o psicologici, lavoro di rete, ecc.)

**Assenze ingiustificate e ripetute, tali da pregiudicare l'efficacia del trattamento ed il rispetto del progetto, comportano dapprima una verifica con i genitori e, successivamente, persistendo tale situazione, una sospensione, almeno temporanea, del trattamento con scorrimento della lista d'attesa.**

## I PERCORSI TERAPEUTICI

Il SIEE ha elaborato dei percorsi clinico-assistenziali interdisciplinari in linea con le migliori evidenze scientifiche e le linee guida regionali.

La costruzione di tali percorsi si è resa necessaria per garantire all'utenza **prestazioni appropriate, qualità terapeutica, equità assistenziale, ottimizzazione delle risorse, accessibilità dei servizi** e, allo stesso tempo, fornire un'**organizzazione strutturata e trasparente**.

I percorsi terapeutici possono essere articolati sulla base di numerosi fattori: problematica presentata, risorse individuali, possibilità di attivare strategie di compenso, età, scolarità, ambiente di vita, ecc. Lo scopo è garantire terapie appropriate e rispondenti alle necessità del bambino con la partecipazione attiva della famiglia.

Il progetto sarà quindi mirato su obiettivi plurimi, programmati in maniera ordinata e verificati periodicamente.

Il trattamento può prevedere un intervento riabilitativo individuale o in piccolo gruppo (diretto o indiretto).

**Tutti i trattamenti sono strutturati in cicli.** Questo permette al bambino, durante il periodo di pausa, di trasferire nella vita di tutti i giorni quanto acquisito nei contesti riabilitativi, utilizzandolo in maniera funzionale ai propri bisogni. Alla ripresa del nuovo ciclo di trattamento il bambino sarà quindi più motivato e si potrà lavorare su nuovi obiettivi specifici.

**Se la richiesta di terapia è stata effettuata da specialisti esterni o con competenze settoriali (fisiatri, ortopedici, ecc.), essa deve comunque essere valutata dall'equipe del Siee.**

### **CONCLUSIONE DEL PERCORSO TERAPEUTICO**

Tutte le terapie hanno un inizio, ma anche una fine. Questa può corrispondere alla risoluzione del problema oppure al raggiungimento degli obiettivi possibili.

Gli altri interventi in corso (incontri con la scuola, follow-up neuropsichiatrici e psicologici, lavoro di rete, ecc.) proseguiranno fino al compimento della maggiore età o, comunque, al completamento del percorso scolastico.



## ATTIVITÀ

Il Sise si occupa di:

- Valutazione, diagnosi e presa in carico precoce del bambino con disabilità neuromotoria e/o sensoriale, disturbi dell'area linguistica e/o comunicativa e dell'area degli apprendimenti scolastici, disturbi cognitivi e psicopatologici, riabilitazione delle problematiche ortopediche post-traumatiche e dell'artrite idiopatica giovanile.
- Formulazione dei progetti e dei programmi riabilitativi.
- Sostegno e counseling alle famiglie dei bambini seguiti o afferiti al Sise anche solo a fini diagnostici.
- Adempimenti degli obblighi di legge (L. 104/92, L.170/2010, ecc.)
- Riabilitazione c/o i centri socio-riabilitativi Eta Beta e Casa Methius.



## **COLLABORAZIONI**

Nello svolgimento delle sue attività funzionali il SIEE collabora con:

- i laboratori per i Disturbi Specifici di Apprendimento Mappamondo e Collaboro;
- le Istituzioni Scolastiche e le varie Agenzie Sociali del territorio (Servizi Sociali del Comune, Cooperative Sociali, Associazioni di Volontariato, ecc.);
- i Pediatri di Libera Scelta, i Pediatri Ospedalieri e i Medici di Medicina Generale per garantire interventi precoci;
- altre figure professionali e strutture specialistiche sia aziendali che extra-aziendali per un completamento del quadro diagnostico e riabilitativo;
- le Università per l'attività di tutoraggio;
- il Servizio Riabilitazione Adulti per garantire la continuità progettuale all'utenza che ha raggiunto la maggiore età;
- il Servizio Salute Mentale Adulti per l'età ricadente nella fascia di confine e per le psicopatologie da innesto su disabilità cognitive;
- gli Enti Locali e Istituzioni Nazionali per l'inserimento lavorativo e sociale dei soggetti in situazione di handicap in età post-scolare;
- il Tribunale dei Minori e Giudice Tutelare per le attività di affido familiare, nonché per la tutela dei minori abusati, deprivati e sottoposti a provvedimenti giudiziari.

## L'EQUIPE DEL SIEE

L'equipe del SIEE è composta da:

**Dott.ssa responsabile Paola Antonelli (neuropsichiatra infantile)**

Tel. 075-8509422 | Cell. 340-7185356 | E-mail: paola.antonelli@uslumbria1.it

**Dott.ssa Valentina Bosi (fisioterapista)**

E-mail: valentina.bosi@uslumbria1.it

**Dott.ssa Elisa Passeri (fisioterapista)**

E-mail: elisa.passeri@uslumbria1.it

**Dott.ssa Isabella Saffini (coordinatore della gestione dei processi riabilitativi logopedici)**

E-mail: isabella.saffini@uslumbria1.it

**Dott.ssa Cecilia Cucciaioni (logopedista)**

E-mail: cecilia.cucciaioni@uslumbria1.it

**Dott.ssa Letizia Giovagnini (logopedista)**

E-mail: letizia.giovagnini@uslumbria1.it

**Dott.ssa Carla Lazzari (logopedista)**

E-mail: carla.lazzari@uslumbria1.it

**Dott.ssa Lucia Morani (logopedista)**

E-mail: lucia.morani@uslumbria1.it

**Dott.ssa Elena Vitaloni (logopedista)**

E-mail: elena.vitaloni@uslumbria1.it

**Dott.ssa Linda Betti (psicologa/psicoterapeuta)**

Tel. 075- 8509423 | Cell. 340-1820694 | E-mail: linda.betti@uslumbria1.it

**Dott.ssa Cristina Massetti (psicologa/psicoterapeuta)**

Tel. 075-8509407 | Cell. 348-7402977 | E-mail: cristina.massetti@uslumbria1.it

**Dott.ssa Marina Pacini (psicologa/psicoterapeuta)**

Tel. 075-8509424 | Cell. 340-1830660 | E-mail: marina.pacini@uslumbria1.it

**Francesco Biagioli (segretario)**

Tel. 075-8509430 | E-mail: francesco.biagioli@uslumbria1.it / siee.cdc@uslumbria1.it

Per il **servizio sociale dell'Asl** si fa riferimento a:

**Dott.ssa Antonella Fornetti**

Tel. 075-8569628 | E-mail: antonella.fornetti@uslumbria1.it

**Dott.ssa Anna Nestri**

Cell. 347-8117278 | E-mail: annamaria.nestri@uslumbria1.it

**DITE.**

*di Janusz Korczak*

Dite:

è faticoso frequentare i bambini.

Avete ragione.

Poi aggiungete:

perché bisogna mettersi al loro livello, abbassarsi, curvarsi, farsi piccoli.

Ora avete torto.

Non è questo che più stanca.

È piuttosto il fatto di essere obbligati ad innalzarsi fino all'altezza  
dei loro sentimenti.

Tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.

Per non ferirli.



**AREA DISTRETTO SANITARIO  
SERVIZIO INTEGRATO ETÀ EVOLUTIVA  
(S.I.E.E.)**

Via del Salaiolo n° 4  
Città di Castello  
Tel. 075-8509430 - Cell. 348-5269402  
Fax 075-96676721  
siee.cdc@uslumbria1.it